

ELFO

TEATRO

PUCCINI

PROSPETTIVE
INEDITE

24
/25

MARCO PETRUS per il TEATRO DELL'ELFO



VIVI E CONDIVIDI IL TUO TEATRO!

ELFO PUCCINI

c.so Buenos Aires 33
Milano
tel.02.00.66.06.06
whatsapp 333.20.49.021
biglietteria@elfo.org
elfo.org

REGISTRATI online al portale di **BIGLIETTERIA** per gestire il tuo abbonamento, scoprire le promozioni a te dedicate, scegliere i posti migliori, recuperare i tuoi biglietti.



SEGUICI su Instagram e Facebook e iscriviti alla nostra newsletter.



E PER LE SCUOLE?

Scopri tutte le novità sulla pagina dedicata o a questo link.



GLI ABBONAMENTI PER TE

Gli abbonamenti – come sempre liberi e rinnovabili lungo tutta la stagione – possono essere utilizzati a scelta **da soli o in compagnia.**

ELFO+8

8 ingressi da soli o in due
€ 120 (15 euro a ingresso)

ELFO+12

12 ingressi da soli o in due
€ 165 (13,75 euro a ingresso)

ELFO+16

16 ingressi da soli o in due
€ 210 (13 euro a ingresso)

CARNET 12

12 spettacoli da soli o in compagnia
€ 186 (15,50 euro a ingresso)

PER LE UNIVERSITÀ

Abbonamento personale
4 spettacoli a soli **€ 38** (9,50 euro a ingresso)

SOLO PER GLI ABBONATI

Possibilità di modificare o annullare i biglietti fino alle ore 19 del giorno precedente (scrivendo a biglietteria@elfo.org).

Riduzione a **22** euro per tutti i titoli in stagione e a **15** euro per Nuove Storie.

Promozioni e inviti speciali sulla propria pagina online o tramite la newsletter mensile dedicata.

E PER I TUOI REGALI?

CARNET REGALO da utilizzare senza vincoli per tutti gli spettacoli
2 ingressi **€ 52** – 4 ingressi **€ 92**

15/20 OTTOBRE

sala Bausch

alice & loris stand-UP comedy

di e con Alice Redini
e Loris Fabiani

GIADA MESI



Alice e Loris, due comedian dallo stesso taglio di capelli, decidono di ascoltare chi dice «perché non lavorate insieme?». Ma è difficile. Perché, quando sono insieme, non fanno altro che discutere. Se uno si esibisce sul palco, l'altra ribatte dalla platea. È una *stand-UP comedy* all'ultimo respiro. Nessuna quarta parete, nessuna maschera teatrale a salvarli. Solo loro due e il pubblico, che a turno cercano di portare dalla propria parte. Speriamo bene. Ma qualcosa già scricchiola.

18 OTTOBRE / 10 NOVEMBRE

sala Fassbinder

FERDINANDO BRUNI

l'ultimo nastro di krapp quella volta

di Samuel Beckett
uno spettacolo di Francesco Frongia

TEATRO DELL'ELFO

Un nuovo affondo nel teatro di Beckett, dopo il successo di *Giorni felici*, per raccontare il rapporto tra l'uomo e il tempo, tra l'artista e l'involutione artistica.

Ascoltare, guardare, ripetere. Krapp, una sorta di clown sinistro e solitario, si accinge a registrare l'ultimo nastro della sua vita. Nel giorno del suo compleanno, ogni volta, ritualmente, si registra per riascoltarsi nel corso degli anni. E poi ricomincia da capo.

Bruni/Frongia approfondiscono la sperimentazione sul suono e sull'ascolto con un secondo breve testo: *Quella volta* è un'installazione di cui sono protagonisti un volto e una voce che si moltiplica e risuona. Un viaggio nei ricordi e nel tempo.



38° edizione
1986>2024
Back to the future!

MILANO TRE FESTIVAL

e la danza continua...



24.09
— 17.10

Teatro Elfo Puccini
PAC e altri luoghi
della città

Scena Internazionale

Oona Doherty
Rafaële Giovanola/Cocoondance
Ismaël Mouaraki/Destins Croisés

Vetrina Italia

Compagnia Zappalà Danza
Mk/Michele Di Stefano feat Civica
Scuola Paolo Grassi
Fabrizio Favale/Le Supplici feat
Jari Boldrini + Giulio Petrucci
MM Contemporary Dance
Company
Salvo Lombardo/Chiasma feat
Chiara Bersani
Manfredi Perego feat Lucia
Nicolussi + Chiara Montalbani +
Balletto Teatro di Torino
Sara Sguotti + Arianna Ulian

Vetrina Italia Domani

Vittorio Pagani
Francesca Santamaria
Gianmaria Borzillo

Conferenze Danzate

Francesca Pedroni, Valeria
Crippa, Elisa Guzzo Vaccarino,
Alessandro Pontremoli, Stefano
Tomassini + Luciana Savignano
+ Stefania Ballone, Christian
Fagetti, Matteo Gavazzi, Denise
Maria Gazzo, Asia Matteazzi,
Alessandro Paoloni, Anna Zingoni

Affollate Solitudini Teens

Accademia Susanna Beltrami/
DHH/DanceHauspiù
Liceo Coreutico Tito Livio
Centro Aida
Centro ArteMente

Absolute Beginners

Sara Gaboardi +
Francesca Pagnini

22 OTTOBRE / 17 NOVEMBRE

sala Shakespeare

ELIO DE CAPITANI

re lear

di William Shakespeare
uno spettacolo di Bruni/Frongia

TEATRO DELL'ELFO
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Un alto cumulo di macerie contorte, legno e metallo: è un'immagine potente a segnare l'ingresso in scena del vecchio e tormentato Lear che, scendendo dal trono, rinuncia al suo regno per intraprendere un doloroso viaggio alla scoperta di sé. Un re che, nella sensibile interpretazione di De Capitani, è prima ancora uno sconfitto che un folle. Sono protagonisti accanto a lui Elena Russo Arman, Elena Ghiaurov e Viola Marietti nei ruoli delle figlie, Mauro Berardi, Mauro Lamantia, Giuseppe Lanino, Giancarlo Previati, Alessandro Quattro, Nicola Stravalaci, Umberto Terruso, Simone Tudda.

Nello spettacolo di Bruni e Frongia il tempo di recitazione è intenso e sospeso, come sognato. Una danza apparentemente macabra, ma in realtà compassionevole e drammatica, attraversata da minacciose divise, da scarponi anfibi, ma anche da abiti da sera, dal nero dei quali emergono Cordelia, il matto e infine il re.



22/27 OTTOBRE

sala Bausch

stitching

di Anthony Neilson
regia Alessandro Federico

PROPRIETÀ COMMUTATIVA

Stitching ovvero la cucitura. Un filo sottile che tiene insieme due stoffe e, in questo caso, la vita di una coppia che lo spettatore guarda distorta come da dietro un vetro. Due vite fragili che nonostante i ridicoli e disperati tentativi non si riescono ad aggiustare. Undici pezzi della loro esistenza che supplicano di essere ricostruiti e messi in ordine.

8 NOVEMBRE / 1 DICEMBRE

sala Bausch

di Nicolò Sordo
regia Elio De Capitani
e Alessandro Frigerio

TEATRO DELL'ELFO

«Mi sa che non vengo mercoledì prossimo,
vado in guerra.
In guerra?
La campagna del pomodoro.
Ma vai a fanculo».

E il nostro eroico protagonista si tuffa in
quella che per tante persone è la vita normale
ma per lui sarà un vero e proprio safari, epico
ed esistenziale, in una fabbrica modernissima
nella pianura padana, sorvegliata dai droni,
dove si spiaccicano pomodori 24 ore su 24.
Michele Costabile ha vissuto realmente
quell'avventura: gli esseri umani che ha
incontrato, le esperienze che ha vissuto,
le montagne russe di sconforti profondi e
assurde esaltazioni sono diventati un testo
teatrale. A prove avanzate, il linguaggio
tragicomico dell'opera ha creato il titolo
e soprattutto il sottotitolo: 'una stand-up
tragedy'. Per farvi sapere cosa vi aspetta.



MICHELE COSTABILE



12/17 NOVEMBRE

sala Fassbinder

roberto zucco

di Bernard-Marie Koltès
uno spettacolo di Giordana Pi

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
TEATRO METASTASIO DI PRATO
ROMAEUROPA FESTIVAL
UN PROGETTO DI BLUEMOTION

All'età di 18 anni finisce in prigione per aver ucciso
violentemente i suoi genitori, cinque anni dopo evade
dandosi alla fuga, sfidando la polizia di tre nazioni
e cambiando più volte identità. Una volta arrestato,
si suicida nella sua cella del penitenziario. Il nuovo
spettacolo di Giordana Pi racconta la storia di un
omicida seriale. Un antieroe che mette in luce
le pieghe oscure dell'umano, le più turpi.
L'ossessione per la sfida come forma di follia
del nostro tempo.

safari pomodoro
una stand-up tragedy

19 NOVEMBRE / 1 DICEMBRE

sala Shakespeare

ALESSANDRO BERGONZONI

nuovo spettacolo

ALLIBITO

Alessandro Bergonzoni arriva all'Elfo con un
nuovo spettacolo. E stavolta dove ci porterà?
Con la precedente creazione, *Trascendi e Sali*, era
riuscito ancora una volta ad andare oltre, «oltre il
dispositivo comico e il teatro stesso, consegnandoci
un oggetto mutante non identificato». Restiamo
dunque in attesa e in ascolto, con tutti i sensi e le
sinapsi in allerta, pronti per un viaggio in un'altra
dimensione da cui torneremo trasformati.



20 NOVEMBRE / 8 DICEMBRE

sala Fassbinder

dedalo e icaro



di Tindaro Granata
regia Giacomo Ferraù
e Francesco Frongia

TEATRO DELL'ELFO
ECO DI FONDO

Icaro è rinchiuso in un labirinto, un
mondo fatto di vicoli chiusi, strade
che s'interrompono, vie d'uscita
illusorie. Il labirinto, Dedalo lo sa, si
chiama autismo e non ci sono cure. Si
può solo amare incondizionatamente.

Cosa è disposto a fare il padre per
insegnare al figlio a volare in uno
spazio che non ha limiti, nel quale
ci si può perdere? Dedalo non può
lasciare che Icaro voli da solo nel
cielo perché il ragazzo andrà con le
sue ali diritto verso il sole. E se quella
caduta è inevitabile, che senso ha per
un genitore fornire a un figlio quelle
ali di cera?

Il mito greco riletto con gli occhi
di oggi e con il coraggio di porre le
domande più difficili.

PROSPETTIVE
INEDITE

ABBRACCIA LA CULTURA.



IRGATA MEDIA

Con l'**Abbonamento Musei** hai un anno intero di musei, mostre ed esperienze in Lombardia e Valle d'Aosta da vivere gratuitamente e **ogni volta che vuoi**.

E se sei abbonata/o al Teatro Elfo Puccini lo acquisti a un prezzo scontato!



SCOPRI TUTTI I VANTAGGI SU www.abbonamentomusei.it



PICCOLI ELFI

Il teatro per bambini e famiglie

posto unico € 12

16/17 NOVEMBRE
1/2 MARZO

Shakespeare
a merenda

di Elena Russo Arman
con Maria Caggianelli Villani

TEATRO DELL'ELFO

Il teatro elisabettiano visto dall'interno: un camerino ingombro di costumi, parrucche, manichini, teschi e spade. Mary, la sarta del Globe Theatre che sogna di diventare attrice, rievoca i più celebri successi del Bardo. Uno spettacolo per bambini, ma non da bambini per scoprire il gioco del teatro e i mestieri di chi sta 'dietro le quinte'.

Consigliato da 8 anni.

GENNAIO
9/12
18/19
25/26

leonardo,
che genio!
uno spettacolo pop-up



di e con Elena Russo Arman

TEATRO DELL'ELFO

Un grande libro pop-up, che è scenografia e racconto: pagina dopo pagina emergono i personaggi di un'avventura che dal villaggio di Vinci ci porta a Firenze, a Milano e alla corte di Francia. Un omaggio tridimensionale fatto di carta, luci e suoni, che certo sarebbe piaciuto a Leonardo!
Consigliato da 5 anni.

27/31 DICEMBRE
rumori nascosti

regia Emanuela Dall'Aglio

TEATRO DEL BURATTO, CSS TEATRO STABILE
DI INNOVAZIONE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Una fiaba, un abito storia, una casa di bambola. Un'avventura dove i rumori nascosti, gli scricchiolii e le porte che cigolano evocano immagini, spingono Lucia a combattere creature paurose, prima informi e poi sempre più concrete.
Consigliato da 4 anni.



6 APRILE

O.Z. storia di un'emigrazione

di Giacomo Ferrà, Giulia Viana
regia Giacomo Ferrà

ECO DI FONDO

A causa di un uragano, la nave da crociera su cui viaggia Dorothy naufraga. Si ritrova catapultata in una realtà mai vista: paesaggi meravigliosi ma anche terre devastate dalla guerra e dalla povertà. Tutti sono in viaggio verso O.Z. per cambiare la propria vita. Ma O.Z. è solo una delle tante 'Lampedusa' dei nostri giorni.
Consigliato da 9 anni.

3/8 DICEMBRE

sala Shakespeare

ARTURO CIRILLO

don giovanni

da Molière, Da Ponte, Mozart
adattamento e regia Arturo Cirillo

MARCHE TEATRO, TEATRO DI NAPOLI
TEATRO NAZIONALE, TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
ERT - EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE



Un'irrefrenabile corsa verso la morte, una danza disperata ma vitalissima sempre sull'orlo del precipizio, una sfida al destino. «Ho deciso di raccontare – scrive Arturo Cirillo – il mito di Don Giovanni usando forme e codici diversi, conservando la comicità paradossale e ossessiva di Molière, che a volte sfiora il teatro dell'assurdo, e la poesia e la leggerezza di Da Ponte, anche la sua 'drammatica leggerezza'. Poi c'è la musica di Mozart che di questa vicenda riesce a raccontare sia la grazia che la tragedia ineluttabile. Perché in fondo questa è anche la storia di chi non vuole, o non può, fare a meno di giocare, recitare, sedurre; senza fine, ogni volta da capo, fino a morire».

10/15 DICEMBRE

sala Fassbinder

ilva football social club

di Usine Baug & Fratelli Maniglio
CAMPO TEATRALE



Questa è la storia di una cavalcata incredibile, di un gol impossibile all'ultimo minuto e di sogno chiamato *Ilva football club*. È la storia della più grande acciaieria di Usine Baug & Fratelli Maniglio che si intreccia alla leggenda di questa piccola squadra, nata a Taranto proprio sotto le ciminiere. È la lotta tra salute e lavoro, tra speranza e disillusione, tra sogno e realtà.

PROSPETTIVE
INEDITE

10/15 DICEMBRE

sala Bausch

psycho killer

di e con Corrado Accordino

COMPAGNIA TEATRO BINARIO 7

Una scatola magica di racconto nel racconto in cui il narratore si espone svelando segreti e bugie dello show business. Le storie si interrompono, si incrociano, entrano una nell'altra: un assassino senza redenzione, una bambina orfana rinchiusa in un convento, due spie al servizio di governi stranieri, un ghostwriter nel cui passato si nascondono nefandezze. Tutto è legato in un intreccio inquietante che solo la scrittura e la fuga dalla realtà possono rendere sopportabile.

11/15 DICEMBRE

sala Shakespeare

CINZIA SPANÒ tutto quello che volevo storia di una sentenza

regia Roberto Recchia
TEATRO DELL'ELFO, EFFIMERA TEATRO



Fece molto scalpore, qualche anno fa, la storia di due ragazzine, studentesse di un liceo romano, che si prostituivano dopo la scuola in un appartamento di viale Parioli. Il caso ebbe una fortissima eco mediatica per via dei clienti che frequentavano, tutti appartenenti alla cosiddetta 'Roma-bene'.

Torna in scena lo spettacolo dedicato alla Giudice Paola di Nicola e alla sua coraggiosa sentenza che ha fatto il giro del mondo.

«Com'è possibile risarcire quello che ha barattato per denaro dandole altro denaro? Se io adesso disponessi di risarcirla in questo modo non farei che ripetere la stessa modalità di relazione stabilita dall'imputato con la vittima, rafforzando in lei l'idea che tutto sia monetizzabile, anche la dignità».

generazione disagio

16/17 DICEMBRE

sala Fassbinder

dopodiché stasera mi butto

18/20 DICEMBRE

sala Fassbinder

capitalism*

un problema che riguarda tutt*

PROXIMA RES

Due spettacoli ad alto tasso di cinismo e ironia. Crisi personali, generazionali e mondiali viste attraverso prospettive ribaltate che moltiplicano le risate. *Dopodiché stasera mi butto*, che ha debuttato all'Elfo 10 anni fa, è un gioco dell'oca che invita lo spettatore a scaricare tutti i suoi problemi su un attore-pedina. *Capitalism** è un cortocircuito di domande e risposte tra terapeuta e paziente. Si ride, ci si affligge, soprattutto si ride. Un po' si sogna.



17/22 DICEMBRE

sala Shakespeare

CATERINA GUZZANTI
FEDERICO VIGORITO

secondo lei

scritto e diretto da
Caterina Guzzanti

INFINITO PRODUZIONI
ARGOT PRODUZIONI
TEATRO STABILE DI BOLZANO

Una narrazione tragicomica sulle dinamiche e i paradossi della coppia per svelare, tra dolore e ironia, le fragilità tanto del maschio quanto della femmina. Un flusso di pensiero intimo e delicato che, partendo dal punto di vista femminile, traccia l'anatomia dei sentimenti e dei bisogni per sfociare in situazioni esilaranti.

Lei vuole parlare, affrontare, sviscerare, risolvere... Ma resta una voce in attesa di 'secondo lui'. Nel frattempo, si arrangia con quel poco che le è dato sapere, 'secondo lei'.



27/31 DICEMBRE

sala Shakespeare

fratto x

di Antonio Rezza e Flavia Mastrella
(mai) scritto da Antonio Rezza

REZZAMASTRELLA
LA FABBRICA DELL'ATTORE TEATRO VASCCELLO

L'imperdibile *Fratto_X*, della coppia Rezza/Mastrella, torna finalmente a Milano, per porre ancora le sue surreali domande: si può parlare con qualcuno che ti dà la voce? Si può rispondere con la stessa voce di chi fa la domanda?

Due persone discorrono sull'esistenza. Una delle due, quando l'altra parla, ha tempo per pensare: sospetta il tranello ma non ne ha la certezza...



7/12 GENNAIO

sala Shakespeare

i parenti terribili

di Jean Cocteau
regia Filippo Dini

PRODUZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO
TEATRO STABILE DI TORINO
TEATRO DI NAPOLI - TEATRO BELLINI
TEATRO STABILE DI BOLZANO

Filippo Dini dirige e interpreta, con un formidabile gruppo di attori, la storia di una famiglia davvero terribile che vive reclusa, avulsa da stimoli esterni. Michel è un giovane uomo viziato, legato morbosamente alla madre Yvonne. Quando annuncia ai suoi genitori di amare Madeleine, la disperazione divorza la donna che teme di perdere il figlio. Mentre oscuri segreti sulla famiglia vengono a galla...

Considerata la 'più perfetta' opera teatrale di Cocteau, *I parenti terribili* mette in scena uno spaccato crudele della società, il ritratto di una famiglia disfunzionale, una travolgente sinfonia umana.

9 GENNAIO / 2 FEBBRAIO

sala Fassbinder

IDA MARINELLI

la collezionista



di Magdalena Barile
regia Marco Lorenzi

TEATRO DELL'ELFO
A.M.A. FACTORY

Un museo di arte contemporanea, senza più l'arte contemporanea. E Venezia sullo sfondo. Una donna che ha 'inventato' l'arte del '900 e si chiede se è ancora il momento di sognare: la sua collezione è sotto attacco, una nuova generazione di attivisti e attiviste minaccia le sue opere, la sua passione per la ricerca e le avanguardie sembra venire meno, ma non lascerà tramontare la sua luce facilmente. Non senza aver dato vita all'ultima grande opera della sua vita... Marco Lorenzi dirige Ida Marinelli, Marco Bonadei, Barbara Mazzi, Angelo Tronca, protagonisti di questa «breve passeggiata verso il tramonto. Che con sé porta sempre la promessa di un'alba».

14/26 GENNAIO

sala Bausch

VINCENZO GRASSI

l'isola di arturo



da Elsa Morante
regia Andrea Lucchetta

TEATRO DELL'ELFO
ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA
SILVIO D'AMICO

«Fuori dal limbo, non v'è eliso» scriveva la Morante, alludendo all'isola del suo romanzo e alla fase di transizione dall'adolescenza all'età adulta che il protagonista attraversa. Da qui prende le mosse lo spettacolo, portato in scena da un giovane regista e un altrettanto giovane attore già applauditi all'Elfo. Ci sarà un luogo beato alla fine di questa fase di passaggio? Oppure il limbo rimarrà per sempre il posto migliore?

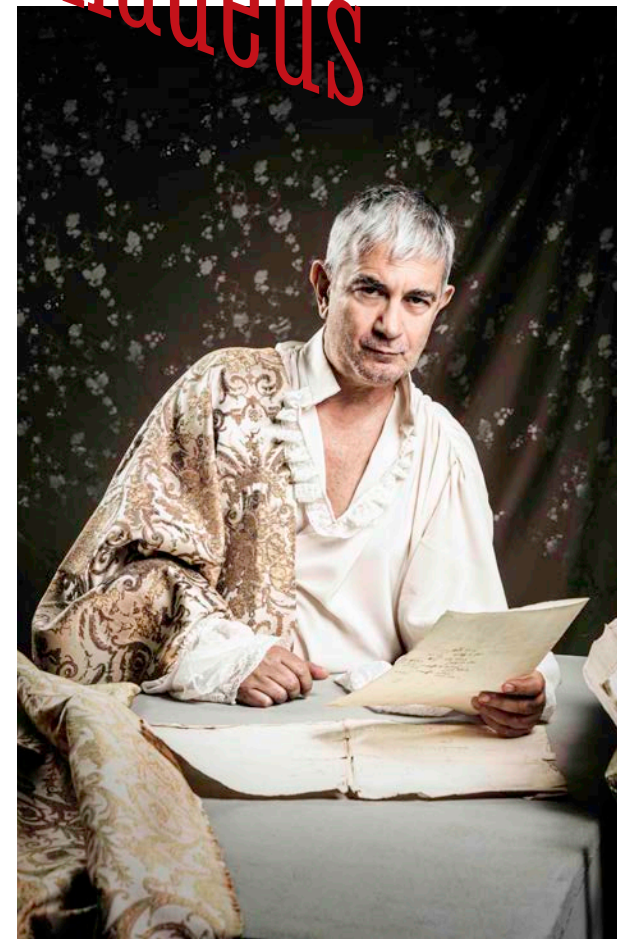
21 GENNAIO / 2 MARZO

sala Shakespeare

FERDINANDO BRUNI

amadeus

di Peter Shaffer
uno spettacolo di Bruni/Frongia
TEATRO DELL'ELFO



«Nella fucina dell'arte la bontà non conta niente».

Antonio Salieri è un uomo pio e generoso, un musicista stimato e famoso, ma Dio ha scelto di far sentire la sua voce nel mondo attraverso quella di un ragazzo scapestrato e irriverente: Wolfgang Amadeus Mozart.

Peter Shaffer inventa un 'capriccio' allucinato e sontuoso, un apologo che parla dell'invidia, ma anche dell'ammirazione mista a sgomento che ci prende al cospetto di un genio che supera i confini laboriosi e prevedibili del talento.

La scena è un salone che il delirio di Salieri trasforma in labirinto. Il ritratto di un passato non più ricomponibile attraverso la ragione, dal quale i personaggi emergono come marionette, vestite dagli abiti di un '700 immaginario creato da Antonio Marras, sullo sfondo delle proiezioni fantasmagoriche di una lanterna magica.

Accanto a Ferdinando Bruni (Salieri), Daniele Fedeli, l'attore-rivelazione di *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, nel ruolo di Mozart e una compagnia di interpreti cari al nostro pubblico: Riccardo Buffonini, Matteo de Mojana, Alessandro Lussiana, Ginestra Paladino, Umberto Petranca, Luca Toracca e la giovane Valeria Andreanò.

PROSPETTIVE
INEDITE

27 GENNAIO

sala Shakespeare

in quelle tenebre
la verità è un intreccio di voci



di Gitta Sereny
regia Rosario Tedesco

TEATRO DELL'ELFO

Franz Stangl è stato comandante dei campi di sterminio di Sobibór e Treblinka in Polonia, nel 1942-43. Sopravvissuto alla guerra e fuggito in Brasile, viene arrestato e incarcerato a Düsseldorf. Lì, nella sua cella, nel 1971, Gitta Sereny, una giornalista inglese ebrea, lo intervista per 70 ore, facendosi raccontare la sua vita e scendendo con lui in quella oscurità.

4/9 FEBBRAIO

sala Fassbinder

MARCO CACCIOLA

lettere a bernini

di Marco Martinelli
ideazione Marco Martinelli
e Ermanna Montanari

ALBE/RAVENNA TEATRO
ERT EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

28 GENNAIO / 2 FEBBRAIO

sala Bausch

SERENA BALIVO

**la morte ovvero
il pranzo della
domenica**

NUOVE
STORIE

drammaturgia e regia
Mariano Dammacco

COMPAGNIA DIAGHILEV

Uno spettacolo lieve e toccante intorno al più grande tabù della nostra cultura. Balivo/Dammacco, binomio artistico che si muove con perizia e passo leggero tra poesia e narrazione, aprono uno squarcio di luce sulla morte. Ci conducono dentro al rito del pranzo della domenica di una coppia di anziani e la loro figlia. In attesa di separarsi, di doversi salutare.



Nel suo studio di scultore, pittore e architetto, il vecchio Bernini, massima autorità della Roma barocca, è infuriato con Francesca Bresciani, intagliatrice di lapislazzuli che ha lavorato per lui nella Fabbrica di San Pietro e che ora lo accusa di non pagarla il giusto per il suo lavoro. Quando giunge la notizia inaspettata del suicidio di Borromini – il suo rivale, il suo avversario, il suo simile – la furia cede il passo alla *pietas*. Chi può comprendere fino in fondo la grandezza di un artista?

4/9 FEBBRAIO

sala Bausch

alla meta

di Thomas Bernhard

TEATRINO GIULLARE

Una madre poco umana ed una figlia rigida preparano la partenza per il mare. Tra vecchi vestiti e ricordi, aleggia l'agitazione per l'imminente arrivo del nuovo e quasi sconosciuto compagno di viaggio. L'umanità alterata di Bernhard incontra la poetica di Teatrino Giullare, che ha fatto del rapporto tra umano ed artificio il proprio terreno di ricerca.

11/14 FEBBRAIO

sala Fassbinder

GIULIANA MUSSO

la scimmia

da Franz Kafka

LA CORTE OSPITALE
OPERAESTATE FESTIVAL VENETO



È il racconto di una strategia di sopravvivenza che prevede la perdita di sé stessi. La descrizione di un'iniziazione alle solite regole del patriarcato che impone la rinuncia all'intelligenza del corpo, al sapere dell'esperienza e dell'emozione. La scimmia è il corpo che vive, sente e quindi pensa. È l'animale pienamente umano. La scimmia siamo noi.

PROSPETTIVE
INEDITE

15/16 FEBBRAIO

sala Fassbinder

GIULIANA MUSSO
MARIA ARIIS

dentro
una storia vera, se volete

di Giuliana Musso

LA CORTE OSPITALE
OPERAESTATE FESTIVAL VENETO



L'incontro con una donna e la sua storia segreta. Una madre che scopre la peggiore delle verità. Una figlia che odia la madre. Un padre innocente fino a prova contraria. E una platea di terapeuti, consulenti, educatori, medici, assistenti sociali, avvocati che non vogliono sapere la verità.

11/16 FEBBRAIO

sala Bausch

ALEKSANDROS MEMETAJ

albania casa mia

regia Giampiero Rappa

ANONIMA TEATRI
TWIN CENTRO PRODUZIONE DANZA

La storia di un figlio che cresce lontano dalla sua terra, ma anche la storia di un padre, dei sacrifici e dei pericoli corsi per garantire un futuro al figlio. Un testo divertente e commovente, un invito a non abbattersi e a non avere paura di ricominciare da capo, anche quando tutto sembra essere perduto.

NUOVE
STORIE

18/23 FEBBRAIO

sala Bausch

TOMMASO BIANCO

un po' meno fantasma

di Tommaso Cheli
e Francesca Sarteanesi

KRONOTEATRO, TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

NUOVE
STORIE

Parole intime, solitarie e appaganti. Al centro della scena Marcello che vive una vita come tante altre ma non può, per sua natura, essere al passo con gli altri. Vive ad una latitudine emotiva non comune e si scontra inevitabilmente contro il torpore generale.

19 FEBBRAIO / 2 MARZO

sala Fassbinder

l'ereditiera



di Annibale Ruccello e Lello Guida
regia Fabio Faliero

TEATRO DELL'ELFO, ACCADEMIA NAZIONALE
D'ARTE DRAMMATICA SILVIO D'AMICO

L'immaginario partenopeo incontra quello cinematografico hollywoodiano degli anni '40 in uno spettacolo creato da giovani talenti. Una ragazza timida e impacciata non trova marito, ma ha un'ingente eredità. Il padre ha paura che la figlia possa sposare un cacciatore di dote. E infatti un giorno Caterina incontra l'affascinante Felice Sciosciammocca...

4/9 MARZO

sala Shakespeare

OTTAVIA PICCOLO

matteotti (anatomia di un fascismo)

di Stefano Massini
regia Sandra Mangini

ARGOT PRODUZIONI
OFFICINE DELLA CULTURA
FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA
SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA



Un racconto che parte dalla testimonianza di chi c'era, ha visto e non si è tirato indietro, per ricostruire l'omicidio di Giacomo Matteotti, parlamentare della Repubblica, ucciso per mano fascista il 10 giugno 1924. Il teatro, la musica dei Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo, le parole di Stefano Massini e la voce di Ottavia Piccolo si prendono l'impegno di parlare, di ricordare il suo coraggio: «io denuncio all'Italia e al mondo intero che un mostro chiamato fascismo ogni giorno diventa più potente proprio grazie al silenzioso assenso di chi per pigrizia lo svaluta, lo legittima e non lo combatte!».

4/9 MARZO

sala Fassbinder

PUTÉCA CELIDÒNIA

felicissima giornata

drammaturgia e regia
Emanuele D'Errico

CRANPI, TEATRO DI NAPOLI
TEATRO NAZIONALE, PUTÉCA CELIDÒNIA

NUOVE
STORIE

Giorni felici di Beckett in un 'basso' napoletano, dando voce alle donne e agli uomini del Rione Sanità. La paralisi emotiva e fisica per mancanza di mezzi: non è prigionia questa? È una prigionia consapevole o inconsapevole?

11/16 MARZO

sala Fassbinder

PHOEBE ZEITGEIST

love-lies-bleeding

di Don DeLillo
regia Giuseppe Isgrò

TEATRO E (TRENTO)

7 MARZO Teatro Civico di Rho

ELIO DE CAPITANI

moby dick alla prova

di Orson Welles
uno spettacolo di
Elio De Capitani

TEATRO DELL'ELFO,
TEATRO STABILE DI TORINO

Un'imperdibile occasione
per vedere e rivedere
l'avventura del capitano
Ahab e della sua ciurma.

Commedia crudele e scontro etico fino al precipizio. Il tema del suicidio assistito mostra i suoi lati più impietosi, arbitrari e scabrosi. I personaggi dibattono attorno alla qualità minima della vita, alle volontà impercettibili di un corpo inerte e per questo, forse, ostile.



11/16 MARZO

sala Shakespeare

MARINA MASSIRONI
GIANFELICE IMPARATO
VALERIO SANTORO

il malloppo

di Joe Orton
regia Francesco Saponaro

LA PIRANDELLIANA
TEATRO STABILE DI VERONA

Due ladri inesperti decidono di svaligiare la banca accanto all'impresa di pompe funebri in cui lavorano, ma sono costretti a nascondere la refurtiva nella bara della madre di uno dei due che è appena deceduta... Un black comedy tra le più famose e divertenti in cui, con ironia e cinismo, si attaccano i capisaldi della società borghese: le forze dell'ordine, il matrimonio, il culto della morte.

12/30 MARZO

sala Bausch

CORINNA AGUSTONI
LUCA TORACCA

peter pAnk
tutta la verità su peter pan



uno spettacolo di Bruni/Frongia

TEATRO DELL'ELFO

Siamo su un paleo o in una residenza per anziani? Poco importa. Luca Toracca e Corinna Agustoni ci ricordano che recitare è prima di tutto giocare. In questo viaggio verso l'isola che non c'è li accompagna una spumeggiante infermiera in camice bianco, Maria Caggianelli Villani, interprete e autrice delle canzoni di uno spettacolo molto musicale. Tre adulti che sono tornati bambini, per continuare a sorprendersi, per incontrare i ragazzi perduti e combattere contro i pirati che vogliono farci credere che i grandi devono smettere di giocare.

18/23 MARZO

sala Shakespeare

le supplici

di Euripide

regia Serena Sinigaglia

ATIR, NIDODIRAGNO/CMC
FONDAZIONE TEATRO DUE



Euripide ci parla di pacifismo e amore tra i popoli, di dolore e di pietà.

«Le supplici sono le sette madri degli eroi uccisi presso le porte di Tebe. Giungono ad Atene per implorare Teseo: recuperi i cadaveri dei vinti, dei figli uccisi, a costo di fare guerra a Tebe che non li vuole restituire. Un rito funebre che si trasforma in un rito di memoria attiva – scrive la regista – per andare a scandagliare le ragioni politiche che hanno portato alla morte dei figli e alla distruzione dei valori dell'umanesimo. Che siano le donne a compiere questo viaggio di ricostruzione e conoscenza mi è parso necessario e naturale».

18 MARZO / 13 APRILE

sala Fassbinder

**il teatro comico
di goldoni**

INVISIBILE KOLLETTIVO



di Valentina Diana

TEATRO DELL'ELFO

CENTRO TEATRALE BRESCIANO

Un vero e proprio manifesto poetico: Goldoni 'mette in commedia' la sua idea di riforma teatrale con cui abbandona il ricorso a canovacci, per portare in scena testi che offrano agli spettatori la possibilità di rispecchiarsi e di ridere di se stessi.

Una compagnia di comici, con uno sguardo sul nostro tempo grazie alla riscrittura di Valentina Diana, alle prese con le prove e con un modo tutto nuovo di fare teatro. In una divertente girandola di entusiasmi, paure, lotte, ripicche, imprevisti e slanci di solidarietà, ci ritroviamo a sbirciare, dietro le quinte, questo irresistibile gruppo di teatranti (Nicola Bortolotti, Lorenzo Fontana, Alessandro Mor, Franca Penone, Elena Russo Arman) che finisce per riflettere le storture e i paradossi di un'intera società.

25/30 MARZO

sala Shakespeare

IL MULINO DI AMLETO

come gli uccelli

di Wajdi Mouawad

regia Marco Lorenzi

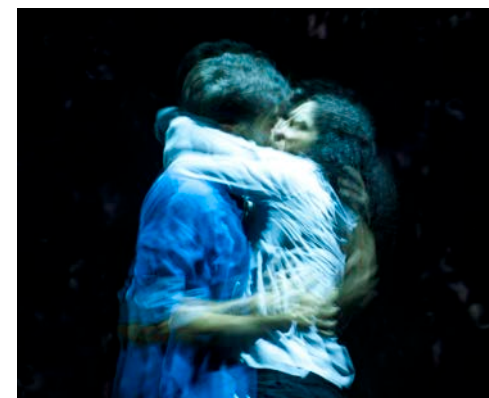
A.M.A. FACTORY

ERT - EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA



Una riflessione toccante e profonda sull'amore, l'incontro e l'identità. Potente e lacerante, il testo di Mouawad, tradotto in italiano da Monica Capuani, racconta la storia d'amore tra Eitan, giovane di origine israeliana, e Wahida, ragazza di origine araba, in una realtà storica fatta di conflitti, dolore, odio, attentati. Un labirinto di storie, eredità dimenticate, lotte fratricide che dà vita a un'indagine emotiva sulla propria identità culturale e sulle proprie origini.

2/4 APRILE

sala Shakespeare

GIACOMO FERRAÙ

pigmalione

regia e drammaturgia
Giacomo Ferrau
e Giulia Viana

ECO DI FONDO

La vera storia di Kurt Geron, regista ebreo a cui il Terzo Reich commissionò un documentario su Terezin, campo di concentramento nel quale lui stesso era prigioniero. Un film sul 'ghetto-modello' e sulle condizioni di vita al suo interno, che doveva darne una versione assolutamente falsa. Forse la più grande bugia di tutti i tempi.



1/6 APRILE

sala Bausch

la furia delle sirenette

NUOVE STORIE

di Thomas Quillardet
regia Maria Vittoria Bellingeri
ROSAMIRANDA, NUTRIMENTI TERRESTRI

Due sorelle, due sirene, legate da un rapporto simbiotico. Esseri complessi, affascinanti e confusi che si percepiscono come 'un mezzo mezzo', metà pesce e metà donna, metà bambine e metà adulte. Una commedia musicale breve: un viaggio iniziatico raccontato con penna leggera.



8/13 APRILE

sala Shakespeare

la ferocia

dal romanzo di Nicola Lagioia
regia Michele Altamura
e Gabriele Paolocà

GLI SCARTI, ELSINOR
ROMAEUROPA FESTIVAL
LAC LUGANO ARTE E CULTURA
TEATRI DI BARI
TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Una tragedia contemporanea che si nutre delle parole di un grande romanziere. VicoQuartoMazzini mette in scena il trionfo e la rovina dell'occidente e lo fa raccontando una saga familiare in cui le colpe dei padri si specchiano nelle debolezze dei figli. Leonardo Capuano è Vittorio Salvemini, costruttore pugliese venuto dal nulla che, come da copione, vuole tutto. È la perdita della figlia, trovata morta ai piedi di un autosilo, che manda in frantumi le sue sicurezze.

8/10 APRILE

sala Bausch

FRIGOPRODUZIONI

socialmente

NUOVE STORIE

regia Francesco Alberici
e Claudia Marsicano

GLI SCARTI

Un giorno o un anno di vita (la dimensione atemporale impedisce ogni cronologia esatta) di due giovani totalmente alienati. In un'allucinazione continua scorrono i sogni di successo e gli incubi di fallimento di due soggetti desiderosi di essere, ma incapaci di farlo.



14/18 APRILE

sala Fassbinder

GEA MARTIRE
ANTONELLA IPPOLITO

rumore di fondo

di Benedetta Palmieri
regia Nadia Baldi

TEATRO SEGRETO

La storia, che è ispirata alla vita di Carmine Ammirati, ragazzo orfano di femminicidio, nasce dall'incontro artistico tra la musica live di Ivo Parlati e il mondo creativo di Nadia Baldi. Un concerto elogio alla speranza, la spinta vitale tipica dei bambini che, allontanando il drammatico 'rumore di fondo', diventa un antidoto vivace di dolce rinascita.

11/13 APRILE

sala Bausch

FRIGOPRODUZIONI

tropicana

NUOVE STORIE

regia e drammaturgia
Francesco Alberici

FRIGOPRODUZIONI, GLI SCARTI, TEATRO I

Dopo aver dominato le classifiche dell'estate 1983, *Tropicana* diventa un inno alla spensieratezza. Ma di cosa parla davvero questa canzone? Una riflessione sul rapporto tra arte e mercato.

6/11 MAGGIO

sala Fassbinder

BARBARA APUZZO, RENATO SARTI

ausmerzen vite indegne di essere vissute

di Marco Paolini
regia Renato Sarti

TEATRO DELLA COOPERATIVA



Ausmerzen. Viene da *aus merz*, da marzo. Ha un suono gentile, di terra. È una parola di pastori. A marzo le pecore e gli agnelli che nella transumanza rallentano la marcia vanno soppressi. I dottori dell'eugenetica alla fine della Belle Époque prendono due strade per migliorare il mondo: per gli inglesi si tratta di *to eradicate illness*, sradicare la malattia; per i tedeschi di *ausmerzen*, sopprimere i deboli.

7 MAGGIO / 5 GIUGNO

sala Shakespeare

CRISTINA CRIPPA
ELIO DE CAPITANI

di Ruggero Cappuccio
regia e adattamento César Brie

TEATRO DELL'ELFO
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL

la prima luce
di neruda



Due stagioni della vita di uno dei più popolari poeti del Novecento: la stagione dell'amore e delle speranze in un mondo che si trasforma e la stagione del buio, della violenza, della morte. Napoli, 1952. Pablo Neruda è svegliato da un insistente bussare alla porta. Al poeta viene notificato un decreto di espulsione dall'Italia. Nella stazione della capitale è atteso da una folla nella quale si riconoscono i volti di Moravia, della Morante, di Guttuso e di Carlo Levi. Intimano alla polizia di lasciarlo in libertà. In mezzo a quella folla una donna, Matilde, osserva e attende che si liberi anche il suo amore per Pablo.

Il romanzo di Ruggero Cappuccio scava nella fisicità e nel mistero dei personaggi, ne svela la grazia e infiamma di vitalità i percorsi della memoria.

La scena viaggia tra presente, passato e futuro, tra l'isola di Capri, dove i due amanti danno profondità e splendore a una passione segreta, e il Cile del golpe di Pinochet, quando altri militari bussano minacciosi alla loro porta.

È il primo incontro sul palcoscenico del regista argentino César Brie con gli amici fraterni Elio De Capitani e Cristina Crippa, che si alternano con Silvia Ferretti e Umberto Terruso nei ruoli di Neruda e Matilde e dei tanti personaggi che incrociano nello struggente percorso della loro storia d'amore e d'impegno politico.

Sono la poesia e la sensualità dei corpi imporsi sulla scena, corpi che si sfiorano, si toccano, si svelano, danzano il desiderio, incalzati o collati dal canto dal vivo di Francesca Breschi.

8/30 MAGGIO

sala Bausch

MARCO BONADEI
ANGELO DI GENIO

io sono
il vento

di Jon Fosse
regia Marco Bonadei

TEATRO DELL'ELFO

Jon Fosse, premio Nobel per la letteratura 2023, coglie e circoscrive l'esistenza umana in poche parole, in uno scambio verbale sospeso, punteggiato di silenzi. Un concerto di voci e suoni, in un ambiente immersivo dominato dall'acqua, unico elemento scenico, dove i due interpreti accompagnano lo spettatore per un viaggio onirico, una traversata verso l'infinito, tra spruzzi d'acqua e nebbia.

13/15 MAGGIO

sala Fassbinder

NUOVE
STORIE

LES MOUSTACHES

la difficilissima storia
della vita di ciccio speranza

di Alberto Fumagalli
regia Ludovica D'Auria
e Alberto Fumagalli

LES MOUSTACHES, SOCIETÀ
PER ATTORI, ACCADEMIA
PERDUTA ROMAGNA TEATRI

La quotidianità ottusa e patriarcale di una famiglia contadina si scontra con la voglia di emancipazione del secondogenito Ciccio, sognatore malgrado tutto. Non fosse altro per il suo desiderio di diventare ballerino, nonostante la stazza imponente.

16/18 MAGGIO

sala Fassbinder

NUOVE
STORIE

LES MOUSTACHES

i cuori battono nelle uova

di Alberto Fumagalli
regia Ludovica D'Auria
e Alberto Fumagalli

LES MOUSTACHES, SOCIETÀ PER ATTORI
ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI

Le uova sono le pance, «tanto forti quanto fragili», di tre giovani donne incinte. Le quasi mamme parlano, si confrontano e provano emozioni, tra turbamenti e speranze, desideri e paure, costrizione e libertà.

3/15 GIUGNO

sala Fassbinder

re lear è morto
a mosca



di César Brie e Leonardo Ceccanti
regia César Brie

TEATRO DELL'ELFO, ISOLA DEL TEATRO
CAMPO TEATRALE

Solomon Michoels e Venjamin Zuskin: due attori ebrei, due amici, condannati per aver volato troppo in alto. Colpevoli di aver immaginato un teatro d'arte fatto di canti, danze, poesie e colori in lingua yiddish nell'Unione Sovietica di Stalin. Un viaggio per raccontare una storia vera ormai dimenticata, attraverso i dipinti di Chagall e i personaggi del Re Lear.

12/13 GIUGNO

sala Shakespeare

the mary shelley picture show

progetto e regia Marta M. Marangoni
drammaturgia Francesca Sangalli

MINIMA THEATRALIA, DUPERDU

Uno spettacolo gotico e visionario, ispirato al romanzo *Frankenstein* e alla vita di Mary Shelley. In scena una compagnia di 80 persone di diversa età, abilità, provenienza e genere che, insieme a professionisti dello spettacolo, integrano l'esperienza teatrale con la forza emotiva delle canzoni di Fabio Wolf.

NEL MESE DEL PRIDE

9/20 GIUGNO

sala Bausch

il martedì al monoprix

ENZO CURCURÙ

di Emmanuel Darley
regia Raffaella Morelli

TEATRO DELL'ELFO

Acclamata in Francia e rappresentata da più di quindici anni, questa commedia racconta due vite che non si incontrano mai, quella di una figlia transessuale e di suo padre, costretti tra le mura dell'incomprensione familiare. La sensibile interpretazione di Enzo Curcurù dà vita a una coppia di personaggi vividi e commoventi: il primo alla ricerca della propria identità, il secondo tristemente prigioniero della diffidenza.

di Godfrey Hamilton
regia Sandro Mabellini

TEATRO DELL'ELFO

Un successo personale di Angelo Di Genio, unico interprete di tutti i personaggi di questo piccolo gioiello, accompagnato dal violoncello di Antony Kevin Montanari. Ambientato negli Stati Uniti degli anni Novanta, racconta di Joel, gay trentenne, e della sua avventura coast to coast per rivedere il suo amore. Un viaggio interiore costellato da incontri che lo portano ad infrangere paure trasformandolo profondamente. Un testo fortemente commovente che ci parla della paura dell'amore, della perdita e della morte.

16/19 GIUGNO

sala Shakespeare

le troiane la guerra e i maschi

una re-visione necessaria

da Euripide
drammaturgia e regia Marcela Serli

FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
TEATRO NAZIONALE DI NOVA GORICA
FATTORIA VITTADINI
ATOPOS COMPAGNIA TEATRALE



«Quando abbiamo deciso di fare questo spettacolo – scrive la regista – avevamo pronto un discorso femminista sulla narrazione stereotipata delle donne nelle tragedie. Poi la guerra è arrivata qui vicino e, a quel punto, mettere in scena *Le troiane* è diventato altro: parlare di guerra e farlo con attrici i cui corpi politici sfuggono alle norme e ai canoni della società occidentale. Un tentativo tragicomico, quasi maldestro, per riflettere sul potere patriarcale e sulla sua pervasività nella rappresentazione del femminile».

17/20 GIUGNO

sala Fassbinder

il giardino delle ciliegie

adattamento e regia Francesco Micheli

NINA'S DRAG QUEENS

Un coro di figure femminili, perse in un mondo sospeso tra varietà e melodramma. Sono viaggiatrici senza passaporto, dive senza palcoscenico, eroine tragiche senza tragedia. E ridono spesso, sempre con le lacrime agli occhi. Čechov come non lo avete mai visto, nella versione delle Nina's Drag Queens. Ma senza dimenticare la struggente nostalgia per un mondo scomparso, per un'infanzia perduta e mai dimenticata.



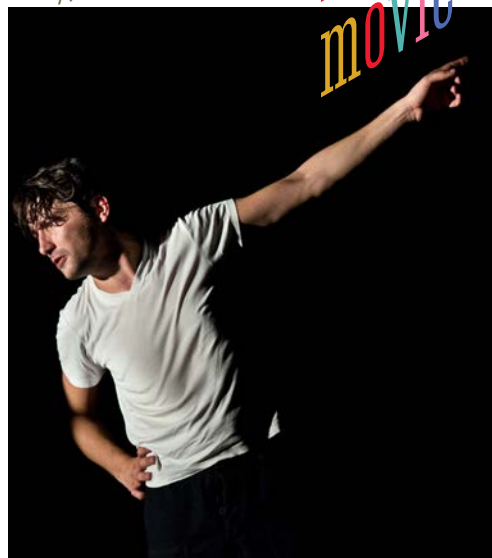
PROSPETTIVE
INEDITE

4/20 GIUGNO

sala Bausch

ANGELO DI GENIO

road movie



L'ELFO E LE SCUOLE

LA MAGIA DEL TEATRO

Una visita guidata per esplorare gli spazi del Teatro dell'Elfo pensata per bambine e bambini della scuola primaria. Dalla sartoria ai camerini, dalla cabina regia al palcoscenico: un viaggio dietro le quinte per imparare a conoscere i mestieri del teatro. E poi, copione alla mano, una lettura animata! Tra costumi, musiche, luci e colori.



PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Teatro dell'Elfo offre agli studenti delle scuole secondarie superiori la possibilità di svolgere un'esperienza formativa alla scoperta del teatro. Il progetto, che si articola in moduli didattico-informativi e di apprendimento pratico, vuole avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa del settore culturale, arricchendo la formazione scolastica grazie all'incontro con esperti del settore e attraverso esperienze sul campo.

ABBONAMENTI/BIGLIETTI

ABBONAMENTI

3 spettacoli € 30

4 spettacoli € 40

RIDOTTI

secondaria superiore € 12

secondaria inferiore € 10

primaria € 8

IMMERSIONI TEATRALI PER CITTADINI CONSAPEVOLI 3^a EDIZIONE

Un progetto a cura di Eco di fondo con un focus su discriminazione, bullismo e cyberbullismo, dal 1 al 6 aprile in sala Shakespeare.

SEI UN DOCENTE?

Lasciati i tuoi contatti per ricevere promozioni e inviti direttamente nel tuo account online o tramite newsletter dedicate.

UFFICIO SCUOLE

tel. 02.00.66.06.07

scuole@elfo.org

SOSTIENI
IL TUO
TEATRO!
**ART
BONUS**

Il modo più semplice e utile per noi ma anche per i donatori, è sostenere l'Elfo attraverso Art Bonus, uno strumento pensato per il mecenatismo a favore del patrimonio culturale che consente un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato.

TRIBUS

IL CLUB DELL'ELFO

Tribus è il primo club del Teatro dell'Elfo, aperto a tutti coloro che credono nel valore dello spettacolo dal vivo, come presidio di cultura e di identità. Nel corso degli anni, e specialmente nei momenti difficili della pandemia, l'Elfo ha potuto contare sul supporto attivo del proprio pubblico. Grazie a questo consenso, ancor prima di questo sostegno, il nostro teatro continua a essere un luogo di produzione, diffusione e valorizzazione della cultura.

SCOPRI QUI I BENEFIT ASSOCIATI A TRIBUS:

www.elfo.org/sostieni-elfo/tribus.htm

Oppure contattaci alla help-line dedicata: tel. 02.0066.06.31
tribus@elfo.org

Molti ci chiedono come aiutare l'Elfo. Innanzitutto vi ringraziamo, sia che l'abbiate fatto, sia che stiate per farlo.



Tutti possono donare con ArtBonus, persone fisiche, enti e società.

È una procedura semplice che potete effettuare tramite il nostro sito, con carta di credito o bonifico bancario:

www.elfo.org/sostieni-elfo/art-bonus.htm

Tribus vuole riunire i suoi sostenitori con uno speciale programma di membership che offre anche la possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale di Art Bonus e molto altro!

È molto più di una community, è una comunità di persone, è una tribù. È molto più di un abbonamento, è una nuova modalità di vivere il teatro da protagonisti, ricca di occasioni speciali.



31 OTTOBRE, 13 NOVEMBRE
28 DICEMBRE, 17 GENNAIO
14 FEBBRAIO



il menu della poesia

cene-spettacolo

Mentre gli spettatori cenano al bistrot del teatro, due attrici/attori, come perfette/perfetti camerieri, propongono ai tavoli un menu dove le portate sono poesie. Il pubblico sceglie e i versi sono serviti: un'occasione unica all'insegna della convivialità.

20 NOVEMBRE / 8 DICEMBRE

fiabe per anime ribelli

letture a cura di Eco di fondo

Ogni sera un'attrice o un attore propone una fiaba a cui è indissolubilmente legato: fiabe per adulti, per lanciare un amo nell'abisso e pescare in profondità sconosciute.

NEI WEEKEND

fiabe per anime ribelli (young)

Fate come noi: genitori non si nasce ma si diventa
Consigliato da 5 anni.



A TEATRO
FACCIAMO
LA NOSTRA
PARTE.

*Per tutti i Soci Coop
al Teatro Elfo Puccini
biglietti a prezzi ridotti.*



CartaEffe ti porta a Teatro

biglietto ridotto su tutta la stagione
del Teatro Elfo Puccini



Con CartaEffe partecipi al programma fedeltà di librerie Feltrinelli pensato per chi ama la lettura. Scopri tutti i vantaggi: numerose convenzioni con i teatri e le migliori attività culturali in tutta Italia.



Richiedi subito gratis
CartaEffe in libreria
oppure inquadra
il QR code e registrati
su feltrinelli.it

 Feltrinelli
Librerie